

PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE - FACOLTÀ DI
COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE

STORIA DELLA CHIESA: ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

ANNO ACCADEMICO 2024-2025

Prof. Luis Cano
20/02/2025



PROGRAMMA DELLA MATERIA

1. La crisi del mondo medioevale e l'inizio dell'Epoca moderna (s. XV-XVI)

- a) Cause e caratteristiche del passaggio dal Medioevo all'Età Moderna
- b) Situazione del papato nei secoli XV-XVI
- c) La situazione religiosa tra i secoli XV-XVI

2. La Riforma protestante (1): Martino Lutero (I) (s. XVI)

- a) Fattori storici a favore della Riforma
- b) La crisi religiosa di Martino Lutero

3. La Riforma protestante (2): Martino Lutero (II) (s. XVI)

La teologia di Martino Lutero e gli inizi della Riforma

4. La Riforma protestante (3): lo sviluppo della Riforma luterana (s. XVI)

- a) La Riforma protestante in Germania e la figura di Carlo V.
- b) La Riforma protestante in Svizzera e in altri paesi europei.

5. La Riforma protestante (4): il calvinismo e la Riforma anglicana (s. XVI- XVII)

- a) La Riforma di Giovanni Calvino
- b) La Riforma anglicana
- c) Le guerre di religione

6. La Riforma cattolica (1) (s. XVI)

- a) Antecedenti del Concilio di Trento
- b) La prima sessione del Concilio di Trento

7. La Riforma cattolica (2) (s. XVI)

Seconda e terza sessione del Concilio di Trento

8. La Riforma cattolica (3) (s. XVI-XVII)

- a) L'applicazione del Concilio di Trento
- b) I nuovi vescovi tridentini. San Carlo Borromeo e San Francesco di Sales.
- c) I santi riformatori: San Ignacio de Loyola.
- d) I mistici della Riforma cattolica: Santa Teresa di Gesù

9. L'espansione missionaria (s. XVI-XVIII) (1)

La prima evangelizzazione dell'America: la lotta per la giustizia

10. L'espansione missionaria (s. XVI-XVIII) (2)

Evangelizzazione post-bellica e apostolica nell'America

11. L'espansione missionaria (s. XVI-XVIII) (3)

- a) L'evangelizzazione gesuitica. Il conflitto con il regalismo.
- b) Evangelizzazione del Brasile.
- c) Evangelizzazione dell'America del Nord.

12. L'espansione missionaria (s. XVI-XVIII) (4)

- a) Evangelizzazione in Africa
- b) Evangelizzazione in India
- c) Evangelizzazione del Giappone
- d) Evangelizzazione della Cina
- e) L'evangelizzazione delle Filippine
- f) Inculturazione e conflitti dei riti cinesi e malabaresi

13. La Chiesa nel secolo dei Lumi (s. XVIII)

- a) Il Giansenismo
- b) L'illuminismo e la storia della Chiesa
- c) Leggende nere della Chiesa: crociate, "caso" Galileo, Inquisizione

14. La Rivoluzione Francese e la Chiesa (s. XVIII)

15. Napoleone e la Chiesa (s. XIX)

16. Il conflitto con la modernità (s. XIX)

- a) La Chiesa nella Restaurazione
- b) Il Liberalismo e le ideologie materialiste
- c) Il papato di Pio IX
- d) Il Sillabo. Il Concilio Vaticano I.

17. La fine dello Stato della Chiesa (s. XIX)

- a) Il Risorgimento e la Chiesa: politiche separatorie e politiche vessatorie
- b) La "questione romana". La presa di Roma. Il "non expedit".
- c) Anticlericalismo e Kulturkampf.

18. Il secolo delle devozioni (s. XIX-XX)

- a) Il Sacro Cuore e la divina misericordia.
- b) Le apparizioni mariane e il rosario.
- c) I Congressi eucaristici e la devozione eucaristica.
- d) Le associazioni cattoliche.

19. La questione sociale (s. XIX)

- a) Situazione creata dalla Rivoluzione industriale
- b) La risposta dei cattolici ai problemi sociali
- c) Il papato di Leone XIII: dialogo con il mondo e l'inizio della "Dottrina sociale della Chiesa" (enc. Rerum novarum 1891)

20. La Chiesa nel pontificato di Pio X e Benedetto XV (s. XX)

- a) Il pontificato di San Pio X.
- b) Il pontificato di Benedetto XV. La Grande Guerra.
- c) Le missioni nell'età contemporanea (s. XIX-XX).

21. La Chiesa nel pontificato di Pio XI (s. XX)

- a) L'Azione Cattolica, i movimenti laicali, la chiamata universale alla santità
- b) Il conflitto con le ideologie e sistemi totalitarie: fascismo, comunismo, nazismo.
- c) I Patti Lateranensi.
- d) Le missioni, la festa di Cristo Re, il Sacro Cuore e altri aspetti spirituali di questo pontificato.

22. La Chiesa nel pontificato di Pio XII (s. XX)

- a) La Seconda Guerra mondiale. La questione ebraica.
- b) Le caratteristiche del pontificato di Pio XII.

c) La Chiesa cattolica in questo periodo

23. Concilio Vaticano II e Paolo VI. Crisi del 68'

- a) Il breve pontificato di San Giovanni XXIII
- b) Il Concilio Vaticano II
- c) Il pontificato di Paolo VI
- d) La crisi religiosa mondiale

24. Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco

- a) Il pontificato di San Giovanni Paolo II
- b) Il pontificato di Benedetto XVI
- c) Il pontificato di Francesco

1. La crisi del mondo medioevale e l'inizio dell'Epoca moderna (s. XV-XVI)

- a) Cause e caratteristiche del passaggio dal Medioevo all'Età Moderna
- b) Situazione del papato nei secoli XV-XVI
- c) La situazione religiosa tra i secoli XV-XVI

a) Il passaggio dal Medioevo all'Età Moderna

- Tra il 1453 e il 1517 la civiltà occidentale e il mondo cristiano sperimentano cambiamenti epocali che segnano il passo dal Medioevo all'Età Moderna.

- Alcune delle cause sono:

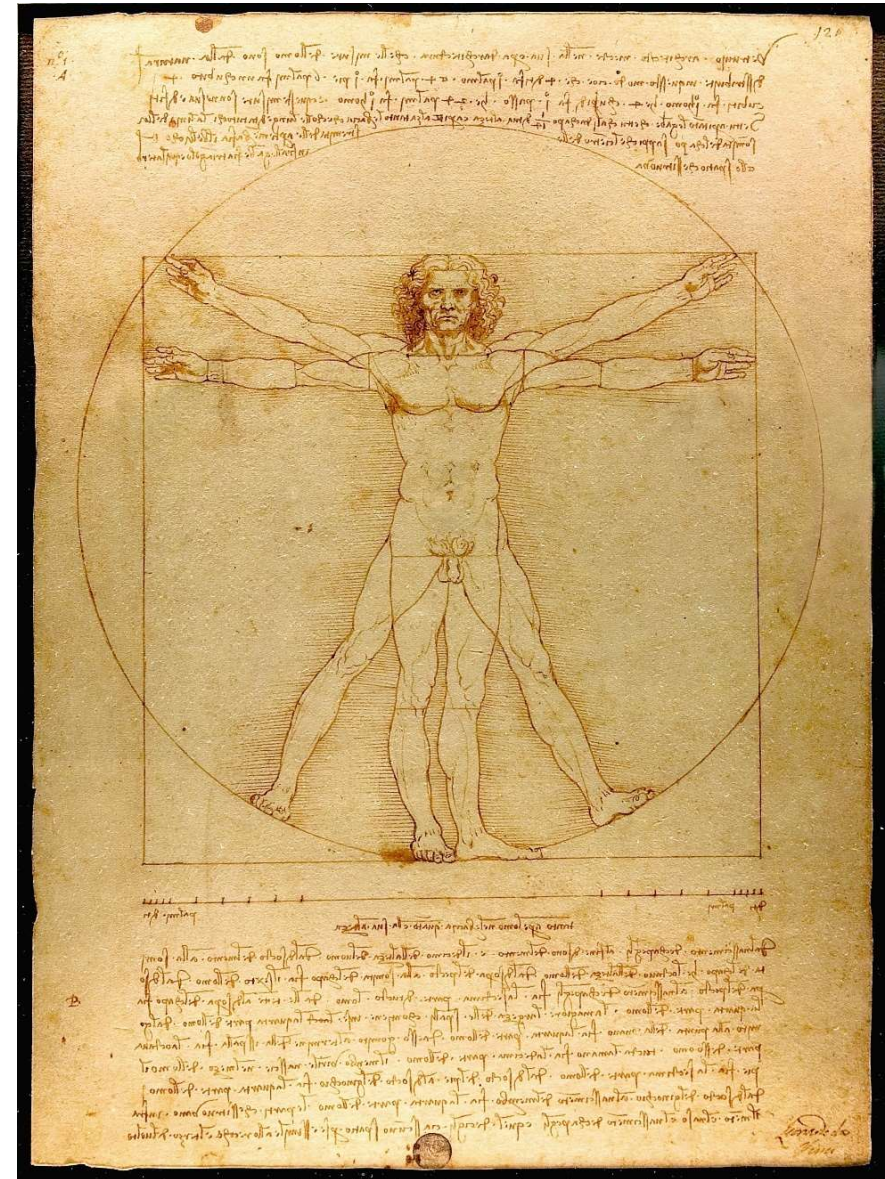
- **Caduta di Costantinopoli.** Per 1000 anni capitale dell'ultimo resto dell'Impero romano d'Oriente, la città cade sotto l'attacco dei Turchi Ottomani (1453). I Turchi dominano

l'antico oriente cristiano, sono anche in Europa e si impadroniscono della Grecia, l'Ungheria, i Balcani, l'Egitto, ecc. minacciando tutto il Mediterraneo. Molti intellettuali fuggono da Costantinopoli e arrivano in Italia, portando con sé la conoscenza del greco e nuovi fermenti culturali che favoriranno l'Umanesimo.

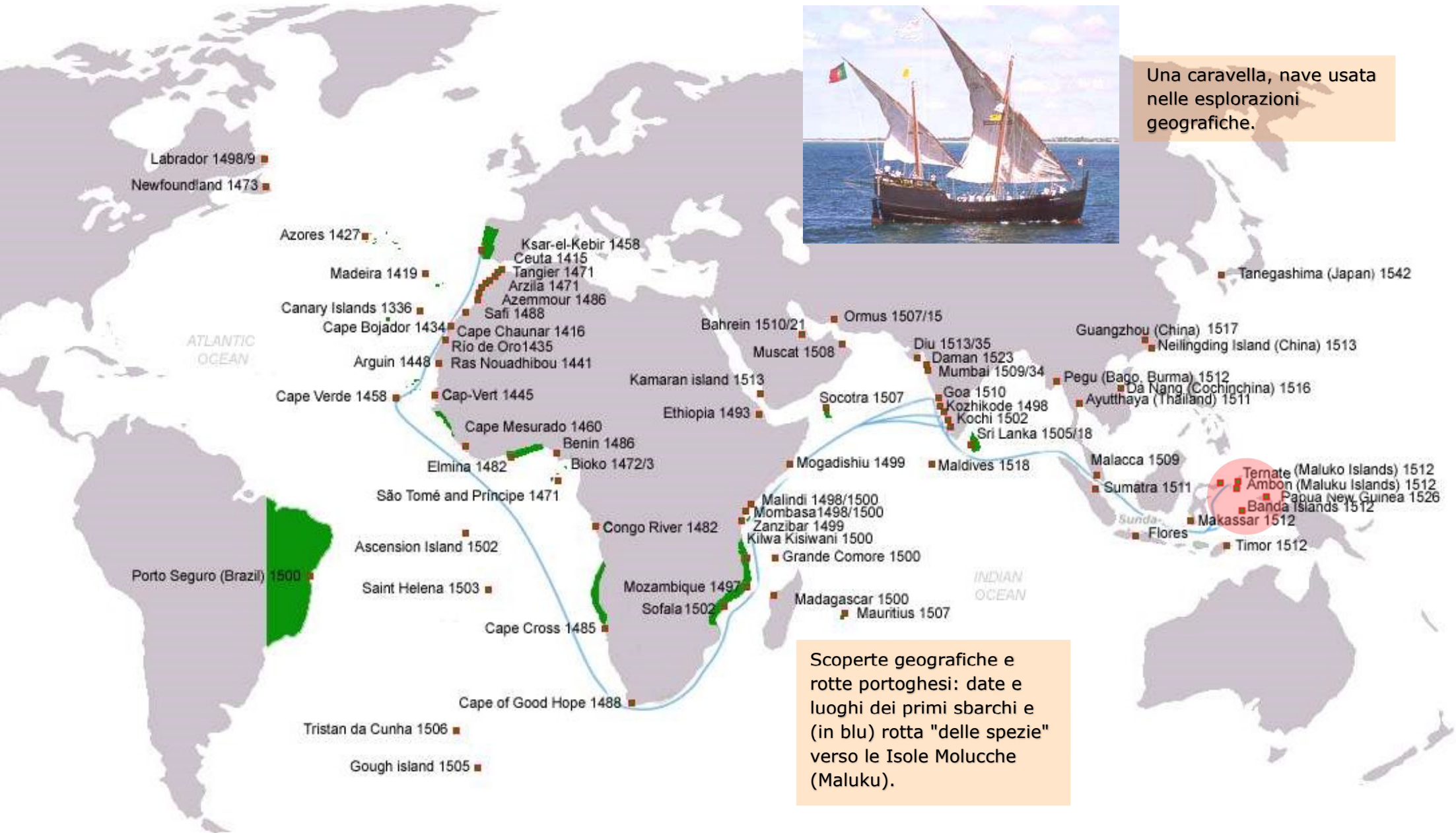
- **L'Umanesimo**: movimento culturale che nasce in Italia nel sec. XV quando la penisola vive momenti di grande splendore culturale, economico e artistico. Porta ad una grande rivalutazione degli antichi (classici e Padri della Chiesa) con un approccio filologico e filosofico. Disprezza la cultura medioevale. Rivaluta l'uomo e le sue capacità e possibilità: antropocentrismo ma non è anticristiano.

- Il **Rinascimento**, che porta gli ideali dell'Umanesimo alle arti figurative, facendo nascere una "classicità moderna", ritenuta ideale. C'è una volontà di rinnovamento culturale, scientifico, artistico. C'è anche una volontà di rottura con il periodo precedente, visto come un'età di mezzo (medio-evo) tra l'Antichità classica e l'epoca moderna.

L'Uomo Vitruviano (1492) di Leonardo da Vinci.
Il disegno raffigura le proporzioni del corpo umano secondo i calcoli del autore romano Vitruvio, la cui opera *De architectura* è stata riscoperta e valorizzata nel s. XV.



- **Le grandi scoperte geografiche:** i portoghesi cercano una rotta via mare per l'India e le Isole delle Spezie (Molucche).



Una caravella, nave usata nelle esplorazioni geografiche.

Scoperte geografiche e rotte portoghesi: date e luoghi dei primi sbarchi e (in blu) rotta "delle spezie" verso le Isole Molucche (Maluku).

- Nel **1498**, Vasco da Gama arriva a Calicut, in India, circumnavigando l'Africa.
 - Gli **spagnoli** cercano una rotta alternativa, attraverso l'Atlantico, per arrivare direttamente alle Molucche, e **scoprono per caso l'America nel 1492**. L'uomo, tramite la tecnologia (cartografia, navigazione, ecc.), sembra di non aver confini.
 - **L'invenzione della stampa** amplifica la diffusione delle nuove idee e della conoscenza.
- Per la Chiesa, l'età Moderna **inizia con la Riforma protestante**, che appare come uno degli avvenimenti più importanti dell'intera storia della Chiesa e del mondo occidentale.
- La Riforma protestante è **essenzialmente "anti papista"**. Per Lutero il Papa sarà visto come "l'Anticristo" e come la **causa di tutti i mali della Chiesa**. Perché?

b) Situazione del papato nei secoli XV-XVI

- Nel s. XIV, i papi passarono 75 anni fuori da Roma, nella città francese di **Avignone (1309-1378)**. Questo periodo diede un'immagine negativa del papato (fiscalismo, cupidigia, ecc.).
- Subito dopo la situazione peggiora con lo "**Scisma di Occidente**". Un periodo di 40 anni (**1378-1418**) con due papi (poi tre) ritenuti "legittimi", che si contendono il papato.
- Il **Concilio di Pisa (1409)** cerca di deporli senza successo. Il **Concilio di Costanza (1414-1417)** depone i tre papi. Per alcuni il concilio è superiore al papa ("**conciliarismo**") in ogni caso, **il papato non sembra più il garante dell'unità, ma un pericolo per l'unità** (a causa dello scisma).

- C'è una **grande necessità di riforma nella Chiesa** (corruzione, ecc.), ***in capite et in membris***, ma non si sa come riformarla (la stessa idea di Chiesa non è molto chiara).
- **John Wycliff** (1320-1384), professore a Oxford, inizia criticando il lusso e la corruzione nella Chiesa, ma finisce per fare critiche dogmatiche. È un precursore del protestantesimo, per lui la **Chiesa è invisibile**; non crede alla Chiesa istituzionale né al sacerdozio. In Boemia **Jan Hus** (1371-1415) riprende molte tesi di Wycliff e si scaglia contro i vizi del clero e della gerarchia. Sarà condannato per negare il **primato di giurisdizione del Papa** e per parlare di una Chiesa invisibile e universalista (ecumenica) nel concilio di Costanza. Si scatenano le **guerre hussite** (1419-1436).

- I papi umanisti e rinascimentali sono spesso indegni o comunque si dimostrano incapaci di attuare una vera riforma della Chiesa (scarsa religiosità, nepotismo, machiavellismo politico, corruzione dei costumi, simonia, amore per il lusso e la bellezza...).
- Il fiscalismo romano crea malcontento; tra altri abusi, accadono le "vendite" di indulgenze.
- **Gerolamo Savonarola (1452-1498)**, predicatore profetico e riformatore a Firenze, si scaglia contro l'immoralità e critica il papa Alessandro VI. Finisce



Girolamo Savonarola, domenicano, scomunicato e condannato a morte, oggi è stato riabilitato ed è in processo di beatificazione.

per morire nel rogo, come eretico. Ma Savonarola è più un santo che un ribelle.

c) La situazione religiosa tra i secoli XV-XVI

-La **situazione del clero non era buona**. Spesso l'**alto clero** viveva in maniera scandalosa, tra piaceri, lusso e vizi, in una "lenta perdita di sostanza" (Jedin). Per il **basso clero**, il problema era il **concubinato**, molto frequente, lo scarso zelo e spirito religioso, la cupidigia, una vera **caccia al denaro** che provocava **l'accumulo di benefici e la simonia**.

- L'**accumulo di benefici** era una grande piaga, perché provocava la trascuratezza delle diocesi, delle parrocchie, ecc.

- La situazione degli **ordini religiosi era preoccupante**. Con il tempo, si erano introdotte **mitigazioni nelle severe regole**

primitive. Si richiedeva una riforma profonda del clero e della vita consacrata.

- C'era una grande **incertezza teologica**. Non si distingueva facilmente tra le questioni di fede e le opinioni di una scuola. Nei riti religiosi non si distingueva facilmente cosa fosse importante e cosa superflua (per es. differenza tra un sacramento e un atto di devozione).

- La religiosità mette l'accento sulla paura della condanna eterna; si cerca di **accumulare meriti**, tramite opere di pietà, elemosine, indulgenze, ecc., è diffusa una preghiera interessata, quasi contrattuale (do ut des). A metà del 400 la pietà religiosa ha un nuovo incremento: si fanno magnifiche chiese e opere d'arte, aumentano confraternite e istituzioni benefiche, molti libri edificanti, nuove devozioni (Via Crucis, Rosario, Angelus, ecc.).



Cristo alla colonna (1476 circa), Antonello da Messina.

- C'è anche una risposta del cuore all'amore di Dio e di compassione su Gesù sofferente. Si moltiplicano le immagini della pietà, o del "ecce Homo".
- Si predica molto sulla carità con il prossimo e si tuona contro le ingiustizie e gli sfruttamenti, e contro i ricchi, accusati di essere indifferenti alla sorte dei poveri.
- C'è un millenarismo diffuso, con paura della fine del mondo. Molto presente il Giudizio finale, la presenza dell'Anticristo, con profezie e prediche terrificanti, credenza esagerata della presenza del demonio e credulità nelle streghe, e alla ricerca di una

“nuova era messianica” con una Chiesa “spirituale” ed esperienze utopiche, a volte rivoluzionarie.

DOMANDE DI AUTOVALUTAZIONE

1. Quali fattori hanno contribuito al passaggio epocale dal Medioevo all'Età Moderna?
2. Perché il papato aveva perso il suo prestigio e la leadership per garantire l'unità della Chiesa?
3. Quali erano i problemi del clero e dei religiosi?
4. Come era la religiosità della gente in questo periodo?